

TORVISCOSA, CITTA' - FABBRICA RICCA D'ARTE E GRANDE ARCHITETTURA

Una mostra fotografica e un libro celebrano l'opera dell'artista Leone Lodi e raccontano il recente restauro delle sue due monumentali sculture situate all'ingresso dello stabilimento SPIN del Gruppo Bracco.

Torviscosa, 12 luglio 2018 – Alla presenza del Presidente della Regione Autonoma del Friuli-Venezia Giulia **Massimiliano Fedriga**, dell'Assessore regionale alla Cultura **Tiziana Gibelli**, del Sindaco di Torviscosa **Roberto Fasan**, della Presidente del Gruppo Bracco, **Diana Bracco** e di **Serena Lodi**, Vicepresidente dell'Associazione Leone Lodi, è stato presentato negli spazi del CID di Torviscosa in provincia di Udine, il volume “*Le creature di pietra di Leone Lodi*” a cura di **Chiara Gatti**, presente anch'essa assieme a **Michela Scannerini** della società di restauro Esedra e all'Assessore alla Cultura di Torviscosa **Mareno Settimo**.

Al termine dell'evento è stata anche inaugurata la mostra fotografica “*Leone Lodi a Torviscosa. Tra realtà e metafisica*”, ricca di foto e materiale d'archivio, che resterà aperta al pubblico fino al 30 settembre 2018. Due iniziative culturali sviluppate in collaborazione con il Comune di Torviscosa nell'ambito delle celebrazioni per gli 80 anni di fondazione della città, che nacque contestualmente alla costruzione del grande sito produttivo per la lavorazione della cellulosa in fibra avvenuta nel 1938.

“Leone Lodi è l'artefice delle due sculture monumentali, *La continuità della stirpe nel lavoro* e *Sintesi di Forza, Ragione e Fede*, poste all'ingresso del nostro sito di Bracco-Spin qui a Torviscosa”, ha affermato **Diana Bracco**, Presidente di Fondazione Bracco. “Torviscosa è uno straordinario esempio di città-fabbrica che ancora oggi, grazie al recupero che abbiamo fatto tra il 2000 e il 2002, rappresenta l'unico esempio in Italia di architettura industriale che continua a essere sede di attività manifatturiere. Siamo felici oggi di celebrare Leone Lodi raccontandone il lavoro, grazie a questo libro e alla piccola mostra fotografica, che presentano materiali d'archivio e alcune foto inedite, con un focus sul restauro delle due sculture monumentali, riportate al loro splendore originale”.

“Il libro”, ha spiegato **Serena Lodi**, “è stato realizzato dall'Associazione Leone Lodi con la collaborazione e il contributo di Fondazione Bracco, che ringrazio. L'opera traccia un nuovo percorso in Italia alla scoperta delle sculture monumentali di mio padre”.

Le opere dello scultore lombardo hanno segnato il volto oltre che di Torviscosa anche di città come Milano, Roma, Bergamo, Mantova, Como, Mogliano Veneto e Stresa. Il viaggio ricostruisce un museo a cielo aperto, punteggiato di alcune importanti tappe come per l'appunto l'incarico affidato nel 1937 al maestro dalla Snia Viscosa, l'azienda allora colosso nella produzione di fibre sintetiche, di corredare i suoi stabilimenti di

Torviscosa con due imponenti sculture collocate di fronte al sito produttivo e più tardi, lungo i viali del famoso villaggio operaio.

Come sottolinea **Chiara Gatti**, autrice del volume e dei testi in mostra, la città di Torviscosa, inaugurata ufficialmente il 21 settembre del 1938, aveva bisogno di immagini simboliche forti per comunicare la sua identità, specchio di una politica di regime. “Leone Lodi, che si era misurato a lungo con le metafore figurative del lavoro e della fatica, comprese a fondo le richieste di Franco Marinotti che volle espressamente lui come scultore di punta del suo cantiere in costruzione” racconta la curatrice del libro. “Lo scelse per il carattere delle sue immagini pedagogiche, ricche di passione e sentimento, ma mai retoriche. Accanto al portale d’accesso, l’aspetto monumentale della fabbrica venne allora enfatizzato dalla presenza di due grandi gruppi scultorei che Lodi progettò intuendo lo spirito di Marinotti e del suo parco industriale. Sullo sfondo dell’edificio in mattoni destinato agli uffici, le sculture dovevano celebrare in coppia la doppia anima del luogo, la duplice vocazione di Torviscosa, cresciuta sfruttando la corrispondenza fra campagna e città, agricoltura e industria. Abbracciando il concetto che l’arte dovesse nutrire lo spirito dei lavoratori, motivare la produzione esaltando le virtù di uno sforzo collettivo, le sculture si fecero dunque veicolo di un modello sociale”.

Il volume “*Le creature di pietra di Leone Lodi*”, a cura di Chiara Gatti, è pubblicato da Officina Libraria: un racconto (circa 112 pagine) appassionante e coinvolgente, frutto di un accurato lavoro di ricerca, corredato da un ricco apparato iconografico e da oltre 100 immagini.

La mostra fotografica “*Leone Lodi a Torviscosa. Tra realtà e metafisica*”, è allestita negli spazi del CID di Torviscosa (UD) e sarà aperta al pubblico dal 12 luglio al 30 settembre 2018, con ingresso libero.

FONDAZIONE BRACCO: LA CULTURA DEI VALORI E DELL’IMPEGNO RESPONSABILE

Fondazione Bracco è nata dal patrimonio di valori maturati in oltre 90 anni di storia della Famiglia e del Gruppo Bracco, in primo luogo dalla responsabilità sociale d’impresa. La Fondazione sviluppa progettualità per migliorare la qualità della vita della collettività e la coesione sociale, privilegiando un approccio innovativo e misurando risultati e impatto degli interventi. Particolare attenzione viene riservata all’universo femminile e al mondo giovanile. La multidisciplinarietà e l’integrazione tra diversi saperi sono criteri qualitativi importanti sia nella progettazione, sia nella selezione delle attività, che spaziano nelle aree dell’arte, della scienza e del sociale. www.fondazionebracco.com

ASSOCIAZIONE LEONE LODI

L’Associazione Leone Lodi, fondata nel 2004 dalle figlie Daniela e Serena, è nata con le finalità di tutelare, divulgare e valorizzare il patrimonio artistico legato allo scultore. La prima attività dell’Associazione è stata la creazione dell’Archivio, che comprende la catalogazione delle opere e dei documenti d’epoca. Un patrimonio di informazioni, costantemente aggiornato, che consente approfondimenti, ricerche, studi sull’artista e sull’epoca in cui ha operato. L’impegno dell’Associazione si sviluppa su più fronti: dedicarsi alla salvaguardia della collezione, collaborare attivamente all’organizzazione di mostre ospitate da importanti istituzioni pubbliche o private, in Italia come all’estero, promuovere iniziative editoriali. L’Associazione Leone Lodi, attraverso diverse modalità, ha sempre operato (e continuerà anche in futuro) con l’obiettivo di mantenere viva la memoria dell’artista. www.leonelodi.it

Per informazioni:

Micaela Colamasi
Ufficio Stampa
Bracco spa e Fondazione Bracco
Via Cino del Duca, 8
20122 Milano
Ufficio: 02-21772966
Cell: 348-2314362
micaela.colamasi@bracco.com

Segreteria Fondazione Bracco
Tel. 02 21772126
segreteria@fondazionebracco.com

Ufficio stampa Comune di Torviscosa
Cell. 347 5110470
cultura@com-torviscosa.regione.fvg.it